

za bisogno. *Cingettolare*, Ragionar distesamente e a dilungo. *Tener l'invito del diciotto o Anfanare*, Aggirarsi in parole senza venire a conclusione.

BATOLO, s. m. *Batolo* e *Batalo*, Striscia o Lista di panno, che portavasi ne' tempi del cessato Governo italiano dai Professori dell'Università di Padova, e da quelli de' Licei, in segno del loro grado.

BATOLÒN, s. m. *Cialone*; *Cicalone*; *Anfanatore*. V. **CHICOLÒN** e **BATOLA**.

BATOSTA, s. f. *Batosta*, vale Contesa di parole.

FAR BATOSTA, *Batostare*, o *Far batosta* o *una batosta*, Contendere.

BATOSTA, in altro sign. si dice per *Danno*; *Pregiudizio* — *TOR SU AL ZOGÒ UNA BATOSTA*, *Fare al giuoco una gran perdita*; *Avere un gran danno* — *AVERGHENE AVUDO UNA BONA BATOSTA O UNA GRAN BATOSTA*, *Aver sofferto una gravissima malattia*.

BATÙA, s. f. *Picchiata*; *Bussata*; *Bussamento*; *Picchio*; *Tentennata*, Il battere, e specialmente alla porta di casa.

BATÙA DE LA PORTA O DE LA FENESTRA, *Battente* o *Battitoio*, T. degli Architetti, Legnaiuoli etc. chiamasi Quella parte dell'imposta dell'uscio o finestra che batte nello stipite, architrave o soglia, o nell'altra parte dell'imposta quando si serra. Pigliasi ancora per Quella parte dello stipite ch'è battuto dall'imposta.

BATÙA DE MUSICA, *Battuta*.

BATÙA, diceasi anche per *Busca* o *Cerca* — *FAR UNA BATÙA A UNO*, *Frecciare*; *Dar la freccia*, Chiedere ad imprestito danari. V. **STOCADA**.

BATÙA DE POLSO, *Battuta* e *Battito di polso*, Il batter dell'arteria del polso. Il tempo di due o tre battute di polso.

BATÙA DE SOL, V. **COSTIERA**.

BATÙA DE LA BALÀ, *Mandata*. V. **BATIDOR**.

BATUDINA, s. f. *Battutella*, dim. di *Battuta*.

BATÙGIA, V. **PATUGIA**.

BATUO, *Battuto*, add. da *Battere*.

BATUO DE CIERA, V. **SBATUO**.

BATUO DE FORZE, *Abbattuto* o *Prostrato di forze*.

BATUO DAL SOL, *Assolato*; *Soleggiato*.

BATUO DA DISGRAZIE, *Uom dibattuto*; *Afflittito*; *Angustiato*.

BATUL, *Battuti*; *Scopatori*; *Disciplinanti*; *Disciplinati*; *Flagellanti*, Coloro delle confraternite secolari, che vestiti di cappa e cappuccio, andavano per la Città in processione battendosi con flagelli di corda, di sugatto o di catenuece di ferro, e nell'antico con bacchette ancora e con iscope, per ispirito di religione e per penitenza. V. **DISCIPLINARSE**.

BAUCAR, v. *Baloccarsi*, *Trastullarsi*, trattenersi in cose di poco momento e trastulli da ragazzi.

In altro sign. *Aver gli occhi a' nugoli*; *Piantare una vigna*; *Aver il capo a' grilli*,

si dice di Quelli che quando uno favella non hanno l'animo quivi, e pensano ad ogni altra cosa che a quella che dice colui.

In altro sign. *Guardare il morto*; *Star musorno*, *alla musa*, *muso*, *musone* o *musardo*; *Musare*, *Star come stupido*.

Detto ancora per *Baloccarsi* o *Trimpellare*; *Metterla in sul liuto* o *in musica*, *Indugiare*, *Mandare in lungo*.

ANDAR BAUCANDO, *Anfanare*; *Anfaneggiare*, *Andare senza saper dove nè perchè*.

BAUCHIAR, v. V. **SHAUCHIAR**.

BAUL, che diceasi anche **FORZIER** o **FORZIER DA VIAZO**, s. m. *Baule* o *Cofano*. Cassa ferrata notissima. V. **FORZIER**.

QUEL DAI BAULI, V. **BOLZER**.

VIAZAR IN T'UN BAUL, *Andar giovinco e tornar buo*, *Viaggiare senza profitto d'alcuna cognizione*. *Esser come l'ancora che sta sempre nel mare e non impara mai a notare*.

BAUL, detto in gergo vale *Culo*.

AVER EL BAUL, *Esser gravida o pregna*; diceasi di Donna.

BAULA, s. f. *Berghinella*; *Poltromiera*; *Sudicina*, Diceasi a femmina per ingiuria.

BAULETO o **FORZIERETO**, s. m. *Bauletto*, *Piccolo baule*.

BAULETO DA ZOGIE, *Stipetto*, *Cassettina* in cui si tengono chiuse le gioie e altro.

BAUTA, s. f. *Bautta*, Specie di mantellino o rocchetto a uso di maschera.

BAVA, s. f. *Bava*; *Bave*; *Sbavatura*.

BAVA DE LA SEDA, *Bava* o *Sbavatura de' bozzoli*, Quella peluria che circonda i bozzoli.

BAVA DEL FILO, *Bordiglione*, T. de' Legnaiuoli, Difetto nella filatura, quando la filatura nell'avvolger la gugliata sul fuso, allenta troppo la mano e ne lascia andare di quella che non è torta, e che per essere avvolta sul fuso non può più torcersi.

BAVA DE L'ORO E DE L'ARZENTO, *Bava e Bavelletta*, si chiamano dai Gettatori de' metalli, Quelle superfluità che hanno talvolta i loro getti. V. **SBAVAR**.

BAVA, in T. de' Gettatori, *Coltellina* etc. *Carico* o *Bocca* o *Boccaglia*, Quella materozza che resta ne' piccoli getti o che si toglie colla lima — *Sbavatura*, diceasi per similitudine de' difetti nell'opere di getto, che non riescono lisce ma con bave e superfluità provenienti dalla forma.

BAVA O BAVA DE VENTO, T. Mar. *Brezza*, Vento che soffia regolarmente in certi paraggi e in certi tempi dell'anno, ed anche in alcune ore. Si dice *La brezza del largo* e *La brezza da terra*, per distinguere quella che spira dal mare, e quella che viene dall'interno della terra.

BAVA O BAVA DE VENTO, vale anche *Vento scarso*; *Poco vento*; *Fiato di vento* — *LA BAVA DE IN ARIA*, Detto marin. Il vento è alto, diceasi Quando lo strato del vento è superiore alle vele prima e seconda, e non percuote che la vela del pappafico.

UNA BAVA, *Una minuzia*; *Un tantino*; *Un pelo*; *Un pochino*; *Un minimo che*.

BUTAR O FAR LE BAVE, *Far la bava*, cioè *Fremere di cruccio*; *Soffiare* o *Sbuffare come un toro*, *Essere invelenito*.

CASCAR LE BAVE O FAR LE BAVE, detto fig. *Agognare*; *Bramare*; *Aver grandissima voglia* o *bramosia*, *Morir di voglia di qualche cosa*. V. **SCANGOLIR**.

BAYAR, v. *Scombavare*, *Imbrattar di bava*. *Fare bava* o *la bava* vale *Gettare* o *Mandar fuori dalla bocca la bava*.

BAVARA) s. f. *Scudo di Germania*, detto **BAVARESA**) *Di convenzione*. Ma specialmente intendesi di Quelli che portano l'impronto del Regno di Baviera.

BAVARIOL) s. m. *Bavaglio*, *Pannolino* che **BAVAROL**) *adoperano i bambini per guardar i panni dalle brutture e nettarsi la bocca*.

BAVARIOL, s. m. Voce probabilmente corrotta dalla barbarica *Bavara*, definita nel Dizionario di Du Gange *Pectorale linteum... miento subtensum ad excipiendo in infantibus bavam*. Chiamasi italianamente *Bavaglio*.

METER EL BAVARIOL A UN FUTELO, *Imbavagliare un fanciullino* — *CAVARGHE EL BAVARIOL*, *Sbavagliare*.

BAVARO, s. m. *Bavero*, *Collare del mantello*.

BAVARO DE LE MUNECH, *Soggolo* — *Saltero* si dice al Velo ch'esse portano in testa.

BAVELA, s. f. *Bavella* o *Bava*, Quel filo che si trae dai bozzoli posti nella caldaia, prima di cavarne la seta.

BAVELA FILADA, *Filaticcio*, Filato di seta stracciata, detto anche *Filaticcio di seconda sorte*. V. **FILESELO**.

BAVELIN, s. m. *Stracciaiuolo*; *Scordassiere*, Colui che col pettine straccia i bozzoli della seta o altro per farli filare.

BAVELINA, s. f. diceasi da noi la *Moglie* o *Femmina* di *Stracciaiuolo* o *Scordassiere*, cioè di Colui che col pettine straccia i bozzoli della seta o altro per filare. Sull'esempio di altre voci consimili pare che potrebbe chiamarsi *Stracciaiuola* o *Scordassiera*.

BAVELON, s. m. *Filaticcio*, Filato di seta stracciata. V. **RASI DESPALAI**, *IN RASO*.

BAVESELA o **BAVESELA DE VENTO**, s. f. *Fiato*; *Vento scarso*.

BAVESELA DE FORTUNA, *Fortunella*; *Raggio di fortuna*, *Piccola fortuna* o *ventura*; e prendesi in buona parte.

OGNI PICCOLA BAVESELA CHE VEGNA, *Ad ogni piccolo raggio che spunti*; *Ad ogni aura che spiri* — *Ogni acqua immolla*, si dice di Chi è in istato o in termine che ogni minima cosa gli dia tracollo.

BAVETA, s. f. *Bavetta*, *Piccola bava*.

BAZA, s. f. *Bazza*, *Buona fortuna*, *Prezzo vantaggioso*.

AVER BAZA GRANDA, *Aver tre pani per coppia* — *Aver di bazza*, *Conseguir un bene per modo inaspettato*.

Bazza, T. de' Giuocatori, Quel numero